

Col D.L. 52/2021, il c.d. Decreto Riaperture, vengono introdotte importanti misure urgenti a partire da lunedì 26 aprile e che rimarranno vigore fino al 31 luglio p.v.: torneranno le zone gialle, saranno consentiti gli spostamenti tra Regioni o Province autonome che si trovano in zone gialle o bianche; chi è munito di pass vaccinale potrà spostarsi da una Regione all'altra anche se si tratta di zone rosse o arancioni. Confermato il coprifuoco dalle 22 alle 5.

Il decreto entra in vigore 23 aprile 2021.

Dal 1° maggio al 15 giugno, in zona gialla e in zona arancione nel proprio comune, è possibile andare a trovare amici o parenti tra le 5 e le 22, nel limite di 4 persone ulteriori rispetto a quelle già conviventi.

Vediamo insieme le principali novità.

SPOSTAMENTI REGIONI ARACIONI E ROSSE: Il certificato verde

Gli spostamenti in entrata ed uscita dei territori delle Regioni e delle Province Autonome collocati in zona arancione o rossa sono consentiti ai soggetti muniti delle certificazioni verdi.

Le certificazioni verdi Covid 19 attestano:

- Avvenuta vaccinazione anti-Sars-Cov- 2 con validità 6 mesi;
- Avvenuta guarigione dall'infezione con validità 6 mesi;
- Effettuazione di test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus Sars-Cov-2 con validità 48 ore.

Il nuovo pass non sarà tuttavia richiesto per chi dovrà spostarsi per esigenze di salute, lavoro o emergenza o per fare ritorno alla propria residenza, domicilio o abitazione. In questi è sufficiente l'autocertificazione.

SCUOLA E UNIVERSITÀ:

Dal 26 aprile e fino alla fine dell'anno scolastico si torna in classe anche nelle scuole superiori (secondarie di secondo grado). La presenza è garantita in zona rossa dal 50% al 75%. In zona gialla e arancione dal 70% al 100%.

UNIVERSITÀ: nelle zone gialle e arancioni dal 26 aprile al 31 luglio le attività si svolgono prioritariamente in presenza. Nelle zone rosse si raccomanda di favorire in particolare la presenza degli studenti del primo anno.

BAR E RISTORANTI

Dal 26 aprile 2021, nella zona gialla, sono consentite le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, con consumo al tavolo esclusivamente all'aperto, anche a cena, nel rispetto dei limiti orari agli spostamenti in vigore. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.

Dal 1° giugno 2021, nella zona gialla, le attività dei servizi di ristorazione, svolte da qualsiasi esercizio, sono consentite anche al chiuso, con consumo al tavolo, dalle ore 5:00 fino alle ore 18:00, nel rispetto di protocolli e linee guida adottati.

SPETTACOLI

Dal 26 aprile in zona gialla riaprono al pubblico cinema, teatri, sale concerto, live club. I posti a sedere sono preassegnati a una distanza di un metro l'uno dall'altro. La capienza massima consentita è pari al 50% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 500 spettatori al chiuso e 1000 all'aperto. In relazione all'andamento epidemiologico e alle caratteristiche dei siti, si potrà autorizzare la presenza di un numero maggiore di spettatori all'aperto, nel rispetto delle indicazioni del Cts e delle linee guida.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Dal 1° giugno sono aperte al pubblico le manifestazioni e gli eventi sportivi di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Coni e del Comitato paralimpico. La capienza consentita è pari al 25% di quella massima autorizzata e comunque non superiore a 1000 spettatori per gli impianti all'aperto e 500 per quelli al chiuso. Per eventi di particolare rilevanza e tenuto conto delle caratteristiche dei siti è possibile autorizzare la presenza di un numero maggiore

PISCINE, PALESTRE E SPORT DI SQUADRA

Nelle zone gialle, dal 26 aprile è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva, anche di contatto; dal 15 maggio riaprono le piscine all'aperto e dal 1° giugno riaprono le palestre.

ATTIVITA' COMMERCIALI, FIERE E CONGRESSI

Nelle zone gialle, dal 15 giugno riaprono le fiere, dal 1° luglio via libera a convegni e congressi.

Nessuna riapertura invece per i centri commerciali durante il fine settimana, che resteranno quindi chiusi il sabato e la domenica.

CENTRI TERMALI, PARCHI TEMATICI E DI DIVERTIMENTO

Dal 1° luglio sono consentite le attività nei centri termali e possono riaprire i parchi tematici e di divertimento.

Resta immutata l'attività dei centri termali adibiti a presidio sanitario limitatamente all'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza e per le attività riabilitative e terapeutiche.